

STUDI ED ESPLORAZIONI

Collezioni etrusche nei Musei di New York e Boston

(Tavv. LXIX-LXXI)

Per contribuire alla cognizione del mondo etrusco che ha emigrato nei musei dell'estero, ritengo non inutile registrare qui — in attesa che qualche specialista se ne possa occupare di proposito — alcuni appunti e fotografie da me raccolte mentre ero agli Stati Uniti, occupata in altre cose, è vero, ma non perciò immemore dei « cari studi » fiorentini e romani, e sempre curiosa delle cose nostre, vecchie e nuove, dovunque se ne incontrassero vestigia.

Del Museo Metropolitan di New York tutti sanno che ospita la biga di Monteleone. Non altrettanto noto è il fatto che esso contiene ben oltre quattrocento oggetti etruschi, quasi tutti di prima scelta e di non trascurabile interesse: statuette, ornamenti, specchi, utensili e armi di bronzo; armi e altri oggetti di ferro; gioielli e suppellettile varia d'argento e d'oro, gemme, terrecotte, terraglie.

Notevole una serie di vasi rossi di bucchero, ecc., compreso lo *stamnos* del sec. V di cui diamo la fotografia (tav. LXX) (avvertendo che la scena corrispondente a quella visibile nella riproduzione ha per soggetto una figura femminile inseguita da un satiro); nonchè alcuni esemplari con fregi stampigliati a bassorilievo con ornamentazione ricorrente; e i bracieri o focolari a forma di vassoio, ben provvisti del loro corredo.

Di fregi e antefisse c'è ricchezza considerevole, e in buona conservazione, che permette la ricostruzione di lunghezze di fregio coi pezzi originali. Le urne a forma di sarcofago col coperchio adorno della solita figura giacente, e i rilievi della cassa dipinti a colori vivaci, sono numerose sebbene non sceltissime. Notevole invece per ricchezza di dettagli il grande frammento di statua femminile di terracotta; e buona una testa giovanile a tre quarti del vero.

Una completa suppellettile funeraria ci è offerta dalla tomba femminile di Bolsena, ricca specialmente di oggetti d'argento, dall'anfora appuntita, con manichi arricciati, alla graziosissima *pyxis* rotonda guarnita di fasce ornamentali a sbalzo e fornita di coperchietto a pagoda decorato a sua volta di foglie e sormontato da una ghianda allungata.

I bronzi sono di grande varietà: dagli utensili più semplici e primitivi,

spiedi, gratella, pignatta (tav. LXXI) al bel manico di coperchio da cista rappresentante figurine di lottatori curvati ad arco (ibid.); dal piatto ornato di mostri alati — forse del 7° o 6° secolo av. Cr. — al bel candelabro della seconda metà del quinto secolo: opera di grandi proporzioni, il cui stelo sottile è sormontato da un gambo tozzo su cui posa una figurina d'atleta; all'altro, forse più curioso (ibid.), notevole per le gambe genialmente derivate da motivi zoologici, e per la figurina della faina che si arrampica lungo lo stelo ad insidiare le quattro colombe posate sul piatto.

Di specchi c'è abbondanza: Ulisse che si ribella a Circe; Afrodite che persuade Elena a seguire Paride; i Dioscuri con due donne (tav. LXX); Peleo che sorprende Tetide mentre si acconcia; Bellerofonte che uccide la Chimera; Admeto e Alceste che si abbracciano; e via dicendo. Quinto, quarto, terzo secolo av. Cr.

Gemme, molte: qualcuna assai buona, come per esempio quella che qui riproduciamo (tav. LXXI), a scarabeo, d'agata striata, raffigurante la morte d'Achille; di consumata maestria. Bellissimi gli ori: la gran bulla di foglia, a sbalzo, con rappresentazione dell'anima umana contesa fra il Genio buono e il cattivo; l'orecchino a quadruplicata cascata, dalla grossa borchia adorna che è in alto, attraverso la testina femminile e i quattro pendaglietti giù fino alla pallottola decorativa finale; la fibula aurea del VII o VI sec. av. Cr. con la decorazione granulata orientalizzante, di animali che si rincorrono, di maravigliosa finezza (ibid.).

Ma tutto considerato, forse la più graziosa cosa etrusca del Museo è la statuetta di fanciulla che appartiene alla raccolta Morgan: ritta, drappeggiata sveltamente in un *chiton* sul quale è accennato un *himation* arcaico; con indicati, al collo e alla veste, monile e ornamenti vari.

I dettagli del drappeggio — notevole la trattazione del corpo sotto la stoffa — e della pettinatura sembrano autorizzarci a ritenerla copia di opera migliore. Ma anche così com'è la suggestione ionica per non dire asiatica di tutto l'insieme ha una sua particolare seduzione di originalità e di grazia (tav. LXIX).

* * *

Il Museo di Boston è meno ricco: tuttavia non si può dimenticare che possiede una collezione di vasi di bucchero di oltre cento pezzi; una buona serie di collane d'ambra, di fibule ecc. provenienti da Palestrina; vari esemplari di urne, antefisse e affini; e molte gemme d'importanza non indifferente.

Degli oggetti principali della collezione bostoniana mancandoci per il momento le fotografie originali, diamo invece brevemente un cenno bibliografico, che di molti esemplari include anche l'iconografia.

Le gemme furono largamente illustrate dal Furtwängler, in *Antike Gemmen* (XX. 23; XVI. 49; XVII. 47; XVI. 32; XX. 27; XX. 10) e dal Beazley, *Lewes House Gems* (35^{ter}, 36, 37, 38, 40, 42, 45, 46).

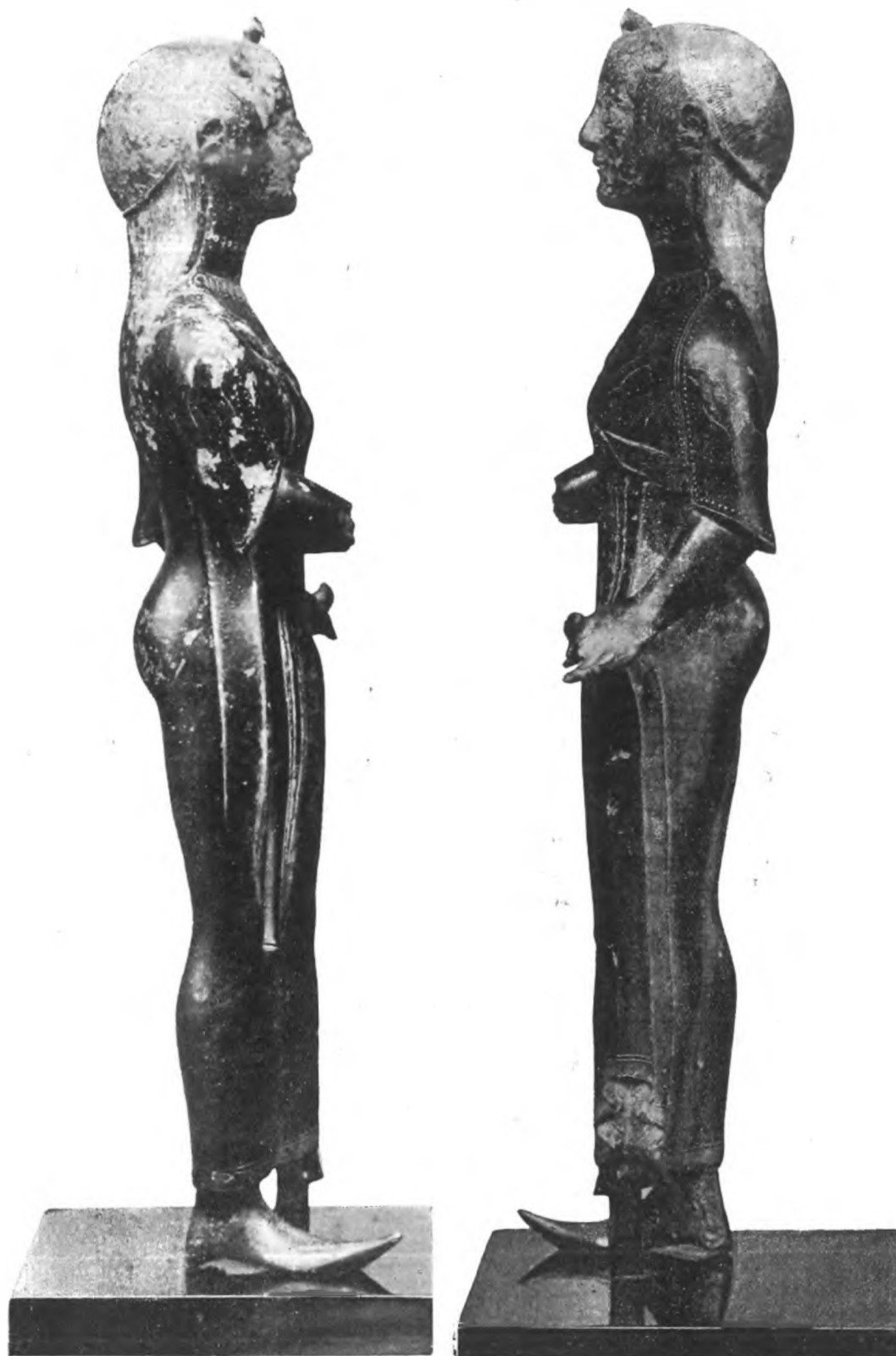
La fibula d'oro fu pubblicata nel *Journal of Roman Studies*, IV, 1914 (p. 17 e seg.).

Degli specchi di bronzo sei sono stati studiati da Miss Eldridge nell'*American Journal of Archaeology*, XXI, 1917 (p. 365 e seg.).

Del sarcofago d'alabastro di Vulci si trovano varie notizie in *Annali ecc.*, 1865 (p. 244); *Monumenti ecc.*, VIII, 11, 18, 20; Martha, *Art Étrusque* (p. 346); Dennis, *Cities and Cem. ecc.*, I (p. 431); e per l'altro sarcofago, di peperino, anch'esso di Vulci, si vedano ugualmente *Annali e Mon.*, l. cit.

E finalmente, il sarcofago di travertino di Chiusi fu pubblicato nell'*American Journal of Archaeology*, XXII (p. 251 e seg.).

Amy A. Bernardy



Museo Metropolitano di New-York : La statuetta, Morgan



Specchio - Elena ed Afrodite



Specchio - Circe ed Ulisse



Specchio - I Dioscuri



Stannos con figure satiresche



Parte di fregio a palmette



Antefissa con Sileno



Bulla aurea a sbalzo



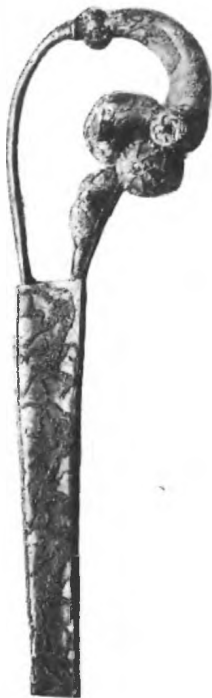
Lebete di bronzo



Gemma - La morte di Achille



Manico di cista - I lottatori



Fibula aurea



Candelabro di bronzo



Orecchino aureo

Museo Metropolitano di New-York: Ori, bronzi e gemme provenienti dall'Etruria